

LA SOLIDARIETA' GIACOMO RAINOLDI SOCIETA' COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO GRAMEGNA 3 - 20080 ALBAIRATE (MI)
Codice Fiscale	10151980157
Numero Rea	MI 1348121
P.I.	10151980157
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	813000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A158865

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	77
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.165	16.220
II - Immobilizzazioni materiali	207.398	134.921
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.416	8.416
Totale immobilizzazioni (B)	224.979	159.557
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	527.170	557.999
Totale crediti	527.170	557.999
IV - Disponibilità liquide	51.049	24.522
Totale attivo circolante (C)	578.219	582.521
D) Ratei e risconti	30.392	14.453
Totale attivo	833.590	756.608
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	118.036	118.067
VI - Altre riserve	425	423
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(119.280)	(110.034)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.779	1.698
Totale patrimonio netto	3.960	10.154
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.950	235.304
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.418	342.015
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.130	168.699
Totale debiti	587.548	510.714
E) Ratei e risconti	132	436
Totale passivo	833.590	756.608

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.418.064	1.064.733
5) altri ricavi e proventi		
altri	36.609	16.289
Totale altri ricavi e proventi	36.609	16.289
Totale valore della produzione	1.454.673	1.081.022
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.666	13.226
7) per servizi	439.989	261.615
8) per godimento di beni di terzi	43.331	44.343
9) per il personale		
a) salari e stipendi	631.768	522.287
b) oneri sociali	167.298	142.575
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	51.975	41.627
c) trattamento di fine rapporto	49.390	40.217
e) altri costi	2.585	1.410
Totale costi per il personale	851.041	706.489
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.246	30.323
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.055	8.501
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.191	21.822
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.274	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.520	30.323
14) oneri diversi di gestione	53.198	17.938
Totale costi della produzione	1.435.745	1.073.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	18.928	7.088
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	2
Totale proventi diversi dai precedenti	-	2
Totale altri proventi finanziari	-	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.861	4.978
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.861	4.978
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.861)	(4.976)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.067	2.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.288	414
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.288	414
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.779	1.698

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente ed è redatto in conformità alle disposizioni previste dal c.c.

La cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative nella sezione cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seguenti del codice civile, categoria cooperative sociali, categoria attività esercitata altre cooperative - inserimento lavorativo (tipo b).

Attività svolta, documentazione della prevalenza e carattere mutualistico.

La Cooperativa non ha finalità di lucro ed ha lo scopo di procurare ai soci opportunità e condizioni di lavoro più favorevoli di quelle offerte dal mercato.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2545 C.C. e dall'art. 2 Legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio, in conformità con il carattere mutualistico della Cooperativa, per il conseguimento degli scopi statutari, si sono seguiti i criteri mutualistici.

La Cooperativa, in particolare, intende realizzare il proprio fine mutualistico sopra detto esercitando attività produttive nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa di persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone in condizioni di disagio.

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "informazioni relative alle cooperative".

Andamento della gestione

L'anno 2019 evidenzia un considerevole incremento del valore della produzione grazie alle azioni di sviluppo e promozione della Cooperativa avviato negli anni precedenti.

Lo sviluppo ha riguardato sia il settore pubblico che quello privato.

Tutti i settori di attività hanno segnato un incremento rispetto all'anno precedente, grazie ad un intenso lavoro di promozione dell'immagine della Cooperativa ed un scrupolosa attenzione alla qualità del lavoro. Le Aree di intervento che hanno manifestato un maggior tasso di sviluppo sono quelle relative all'igiene urbana ed alla manutenzione del verde, settori nei quali la Coop ha potuto far valere la professionalità e la competenza dei soci lavoratori frutto della attività di formazione già avviata negli anni precedenti.

La Coop ha voluto dare un ulteriore impulso alle attività di promozione ambientale turistica, impegnandosi a dare continuità al settore consolidando le collaborazioni già esistenti e creando nuove opportunità rilevando delle quote di proprietà di un battello fluviale e pianificando collaborazioni stagionali con le realtà del territorio.

Grazie ad un attenta attività di gestione ed alla crescita dei volumi che hanno consentito una ottimale distribuzione dei costi fissi, il bilancio evidenzia una soddisfacente marginalità. Anche sotto l'aspetto finanziario la situazione della Cooperativa si presenta equilibrata e senza particolari criticità. Ciò ha consentito nei primi mesi dell'anno in corso di affrontare senza particolari problematiche la complessa situazione legata alle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo "Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" riportato nella parte finale della presente nota integrativa.

Criteria di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il Rendiconto Finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- è stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Correzione di errori rilevanti

In tema di correzione di errori contabili rilevanti, secondo quanto definito dal Principio Contabile OIC 29, si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 si è proceduto ad effettuare una rettifica sul saldo di patrimonio netto al 1/1/2019. In particolare è stata rilevata l'errata rilevazione della copertura perdite di esercizi precedenti. L'errore è relativo a periodi anteriori all'inizio del periodo precedente, ha avuto effetti unicamente sulla corretta esposizione dei dati patrimoniali senza inficiare la corretta rilevazione dei risultati di competenza. La correzione è stata contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto, alla voce perdite esercizi precedenti, ripristinando il valore che sarebbe risultato corretto in assenza dell'errore, con una corrispondente variazione nell'attivo patrimoniale. L'ammontare della rettifica è di Euro 10.892,00. L'errore rettificato e la conseguente correzione non hanno alcun impatto sotto il profilo fiscale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La società non si è avvalsa della deroga prevista dall'articolo n. 7 del D.L. 23/2020 per la "neutralizzazione" degli effetti portati, nei primi mesi dell'anno 2020, dalla crisi del Covid 19 non ravvisandosi la necessità. Si rinvia alla lettura del paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" dove è stata riportata una puntuale e dettagliata analisi sugli effetti della crisi del Covid 19 e sulle misure adottate dalla Società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state apportate deroghe ai principi di valutazione previsti dal codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti di allarme: 30%
- impianti generici: 15%
- macchinari - attrezzature: 15%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%
- macchine elettroniche ufficio: 20%
- battello fluviale: 10%.

I beni e le attrezzature di rapido rigiro aventi costo inferiore a Euro 516 Le aliquote applicate sono conformi con quelle ammesse dalla normativa fiscale.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e rappresentano immobilizzazioni finanziarie durature da parte della società.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis, comma 7-bis c.c. di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

E' costituito dalla differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati, ed include, tra i suoi elementi, gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura e gli utili portati a nuovo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis, comma 7-bis c.c. di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione alle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Tuttavia si ricorda che la Cooperativa gode di numerose agevolazioni fiscali che verranno esplicitate nel prosieguo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	77	(77)
Totale crediti per versamenti dovuti	77	(77)

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.832	351.693	8.416	403.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(27.612)	(216.772)		(244.384)
Valore di bilancio	16.220	134.921	8.416	159.557
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	99.667	-	99.667
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	17.994	-	17.994
Ammortamento dell'esercizio	4.055	27.191		31.246
Altre variazioni	-	17.994	(3.000)	14.994
Totale variazioni	(4.055)	72.476	(3.000)	65.421
Valore di fine esercizio				
Costo	43.832	433.366	5.416	482.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(32.692)	(224.943)		(257.635)
Valore di bilancio	12.165	207.398	5.416	224.979

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti costi di impianto per Euro 2.807, costi pluriennali per Euro 37.750 e l'avviamento di Euro 3.275 per l'acquisto di ramo d'azienda.

Le immobilizzazioni materiali sono così composte: fabbricati per Euro 162.778, costruzioni leggere per Euro 22.458, Impianti specifici per Euro 1.563, impianti generici per Euro 15.641, attrezzature-macchinari per Euro 86.542, autoveicoli per Euro 120.750, macchine ufficio per Euro 2.665, mobili e arredi per Euro 149, beni di valore inferiore a 516 euro per Euro 310, quota di comproprietà del battello fluviale per Euro 20.500.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da depositi cauzionali per Euro 4.916 versati dalla Cooperativa e dalla quota sociale di Euro 500 del Consorzio Sociale Est Ticino, cui la Cooperativa aderisce.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere contratti di leasing, relativi a automezzi (Iveco Daily) e attrezzature (rasaerba).

Ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	112.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	16.725
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	54.356
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.217

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si fornisce il dettaglio della voce e le variazioni intervenute:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	513.409	(26.076)	487.333	487.333
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.911	10.187	20.098	20.098
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.679	(14.940)	19.739	19.739
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	557.999	(30.829)	527.170	527.170

Non sono presenti crediti aventi scadenza oltre cinque anni.

Tra i crediti tributari è iscritto il credito IVA.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante un accantonamento ed apposito fondo svalutazione crediti la cui consistenza ed il relativo trattamento tributario sono espressi nella seguente tabella:

	saldo iniziale	incrementi	utilizzi	saldo finale
Fondo svalutazione crediti deducibile	0	2.463	0	2.463
Fondo tassato		2.811		2.811
Totale	0	5.274	0	5.274

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	20.157	26.170	46.327
Denaro e altri valori in cassa	4.365	357	4.722
Totale disponibilità liquide	24.522	26.527	51.049

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti riguardano quote di componenti negativi di reddito, comuni a due o più esercizi, la cui manifestazione numeraria è anticipata rispetto la loro competenza economica.

Non sono presenti ratei e/o risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nel seguente prospetto si evidenzia la variazione dei ratei e dei risconti attivi rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	14.453	15.939	30.392
Totale ratei e risconti attivi	14.453	15.939	30.392

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

In base a quanto previsto dal numero 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile vengono di seguito riportate in dettaglio le movimentazioni del patrimonio netto indicando la loro origine, destinazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	118.067	-	129	160		118.036
Altre riserve						
Varie altre riserve	423	-	2	-		425
Totale altre riserve	423	-	2	-		425
Utili (perdite) portati a nuovo	(110.034)	1.647	(10.892)	1		(119.280)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.698	(1.647)	-	51	4.779	4.779
Totale patrimonio netto	10.154	-	(10.761)	212	4.779	3.960

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva quote sociali non rimborsate	423
riserva da arrotondamento	2
Totale	425

Altre Riserve: la voce esposta in bilancio è riferita a quote di capitale spettanti a soci dimissionari non reclamate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito la classificazione delle riserve per possibilità di utilizzo.

Tutte le Riserve sono indivisibili ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 907/77.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	118.036	capitale	B
Riserva legale	-	utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-	utili	B
Varie altre riserve	425	capitale	B

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve	425		
Utili portati a nuovo	(119.280)		
Totale	(819)		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

Di seguito le movimentazioni dell'anno:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	235.304
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.390
Utilizzo nell'esercizio	33.543
Altre variazioni	(9.201)
Totale variazioni	6.646
Valore di fine esercizio	241.950

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel seguente prospetto vengono esposti i debiti in base alla loro tipologia evidenziando quali hanno una durata superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	131.612	34.438	166.050	34.406	131.644	5.528
Debiti verso fornitori	117.103	55.299	172.402	172.402	-	-
Debiti tributari	133.492	(13.932)	119.560	35.074	84.486	5.428
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.474	(6.126)	39.348	39.348	-	-
Altri debiti	83.033	7.155	90.188	90.188	-	-
Totale debiti	510.714	76.834	587.548	371.418	216.130	10.956

La voce debiti verso banche comprende debiti per finanziamenti in essere al 31/12/2019.

La voce debiti tributari è costituita da debiti per ritenute sui redditi da lavoro dipendente e autonomo per euro 8.884, dai debiti per imposte correnti IRES per Euro 2.120 e da debiti tributari rateizzati per Euro 108.556.

La voce debiti verso altri è comprende tra gli altri i debiti per retribuzioni dipendenti per Euro 63.304 e debiti per oneri differiti dipendenti (ferie e permessi) per euro 23.508.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti rappresentano oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria.

Nel seguente prospetto si evidenzia la variazione dei ratei e dei risconti passivi rispetto all'esercizio precedente.

Non sono presenti ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	436	(304)	132
Totale ratei e risconti passivi	436	(304)	132

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella vengono ripartiti i ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene pubblica e privata	684.976
Manutenzioni pubbliche	270.716
Manutenzione verde	200.388
Consulenza e amministrazione pubblica	72.579
Turismo e comunicazione	66.453
Servizi alla persona	46.104
Didattica	39.840
Pulizie	11.398
Vendita merci	25.610
Totale	1.418.064

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi sono acquisti di beni e servizi strettamente correlati all'attività della Cooperativa.

I costi per il personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.230
Altri	7.631
Totale	11.861

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Trattandosi di Cooperativa Sociale, la società è esclusa da IRAP ai sensi della Legge Reg. Lombardia N. 27 del 18/12/2001.

Per quanto riguarda il conteggio dell'IRES ci si è avvalsi, in quanto Ccooperativa sociale, delle agevolazioni previste dall'art. 1, comma 463 L. 311/2004. L'IRES di competenza ammonta ad Euro 2.288.

Fiscalità differita

Non sono state rilevate imposte differite o anticipate in quanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio di dipendenti relativo all'anno 2019 è di 33,66 occupati.
Al 31/12/2019 risultavano attivi n 48 dipendenti, di cui 3 con contratto a chiamata.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 c.c. si comunica che non sono stati corrisposti compensi agli amministratori, ne concessi anticipazioni e/o crediti.
Ai sensi dell'art. 2477 c.c. è stato nominato il collegio sindacale con assemblea del 9 dicembre 2019.
Non sono stati corrisposti compensi al collegio sindacale.
I compensi corrisposti per la revisione legale ammontano a Euro 3.266,00

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 n.16 bis c.c. si comunica che l'ammontare dei compensi al revisore legale è pari ad euro 3.266.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.266
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.266

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2019 non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 bis) c.c. si comunica che la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 ter) c.c. si comunica che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'anno 2020 si è aperto con la pandemia generata dal virus Covid 19, che è deflagrata in Italia dalla fine del mese di febbraio 2020, determinando una situazione di crisi economica i cui effetti dureranno per un periodo non ancora bene identificabile. Occorre precisare che gli eventi legati alla pandemia

non hanno alcun impatto né conseguenza sui valori di bilancio e, pertanto, non ne determinano alcuna variazione.

Riguardo agli effetti di tali eventi sulla gestione dell'anno corrente si ritiene di dover evidenziare che, pur nella generale gravità della situazione economica, non sussistono elementi o indizi che possano mettere in dubbio la sussistenza della continuità aziendale.

Andamento della gestione nei primi mesi del 2020

Nel periodo di lockdown la Cooperativa non ha subito il blocco totale delle attività e anzi ha mantenuto una significativa operatività nei settori legati all'igiene urbana e, in generale, relativamente ai servizi legati al settore pubblico. Ciò ha consentito di contenere gli effetti negativi, economici e finanziari, legati alla pandemia.

L'organo amministrativo ha adottato tutte le misure opportune e necessarie per far fronte alla contrazione dell'attività: si è fatto ricorso alla cassa Integrazione ed è stata richiesta la sospensione delle rate del finanziamento in essere fino al mese di settembre del corrente anno. Si sta inoltre valutando la possibilità di richiedere un finanziamento con garanzia statale ai sensi dell'art. 13 D.L. 23/2020.

Al momento sussistono ancora incertezze legate alla ripresa di alcune attività (formazione nelle scuole primarie e secondarie finalizzata alla sensibilizzazione su temi del territorio e ambientale, promozione del territorio) relativamente alle quali il Consiglio di Amministrazione è pronto a mettere in campo tutte le possibili azioni operative per contenere gli effetti negativi della sospensione. Particolari criticità si manifestano unicamente con riferimento alla attività di vendita di beni usati, attese le difficoltà ed i costi legati alla sanificazione degli indumenti raccolti. Al momento l'attività resta chiusa in attesa di maggiori certezze.

Come già precisato, il rallentamento di alcune attività non è tale da generare contraccolpi di rilievo sulla continuità della Cooperativa, che ha le risorse sufficienti per assicurare il regolare soddisfacimento delle obbligazioni assunte.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza (art. 2513 del codice civile)

Ai sensi dell'art. 111 septies del R.D. 30 marzo 1942, n° 318, trattandosi di Cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge n° 381/91, la Cooperativa è da considerare, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513, Cooperativa a mutualità prevalente.

B - 7	
Prestazioni di servizi fornite da non soci	4.080
Prestazioni di servizi fornite da soci	0
Totale arrotondato B7	4.080

B - 9	
Costo del lavoro dei non soci	434.953
Costo del lavoro dei soci	416.089
Totale B 9 arrotondato	851.042

Totale B 7 + B9	855.122
------------------------	----------------

416.089	48,66%
----------------	---------------

Calcolo	
Prevalenza =	
Soci/Totale	
B7+B9=	<u>855.122</u>

La cooperativa è sociale di tipo b ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91, in quanto le persone svantaggiate costituiscono almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (comma 5, art. 2528 c.c.)

Gli amministratori hanno rispettato i requisiti previsti per l'ammissione dei soci e la relativa procedura, così come stabiliti dalla legge e dal regolamento interno sul socio lavoratore.

Le variazioni intervenute nel corso dell'anno 2019 sono le seguenti:

Numero di soci al 31/12/2018	34
Numero domande	5
Numero recessi	7
Totale soci al 31/12/2019	32

La compagine sociale al 31/12/2019 è così composta:

Soci lavoratori	16
Soci volontari	4
Soci altri	10
Soci persone giuridiche	2
Totale	32

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza introdotti dall'articolo 1, commi 125 a 129, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si riporta di seguito il dettaglio delle somme incassate dal 1/1/2019 al 31/12/2019 dalla Pubblica Amministrazione e dagli enti assimilati a titolo di sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura:

DENOMINAZIONE E C. F. SOGGETTO RICEVENTE	DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO	CAUSALE
LA SOLIDARIETA' G. RAINOLDI - SOC. COOP. SOCIALE C.F. 10151980157	COMUNE DI CORBETTA	Euro 7.500,00	20/12/2019	EROGAZIONE CONTRIBUTO A SOSTEGNO PROGETTO COMPLESSIVO

			INTERVENTI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
	TOTALE	Euro 7.500,00	

Si precisa che le altre somme incassate dalla P.A. durante l'esercizio hanno natura di corrispettivo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, stante l'emergenza Covid-19, ha ritenuto opportuno avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio previsto dall'art. 106 del D.L. 18/2020, come convertito dalla Legge 27/2020.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di Euro 4.779,07 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

3% ai fondi mutualistici ex dell'art. 11 della Legge n. 59/92	143,37
30 % alla Riserva Legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77	1.433,72
Restante parte alla Riserva Statutaria indivisibile	3.201,98
Totale utile	4.779,07

Poichè dal bilancio risultano perdite pregresse per euro 108.387,34 tali riserve vengono immediatamente utilizzate per la copertura delle suddette perdite.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del CdA
Ilaria Cauzzo